

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 160 DEL 21.12.2016

Quarto punto all'O.d.G.

“Riconoscimento di legittimità di debito fuori Bilancio ai sensi dell’art. 194, c,1 lett.e) del D.Lgs 267/2000 e provvedimenti di ripiano – Ditta “Ortona Ambiente srl”

PRESIDENTE:

Prego Assessore Menicucci.

ASS. MENICUCCI:

Grazie Presidente. Se mi concedete di dare per lette le premesse intanto faccio io una premessa personale in quanto questa Delibera è abbastanza complessa e riguarda vari anni purtroppo di varie fatture sospese che hanno impegnato per mese, ormai parliamo di quasi un anno di lavoro dei tecnici e hanno seguito facendo una spulcia di tutte le fatture una per una per capire quali erano quelle riconoscibili, quali erano magari quelle in capo alla Società Ortona Ambiente e quelle in capo al Comune di Ortona.

Comunque vi rileggo la Delibera. *Legge Delibera.*

Se c'è qualche delucidazione sono disponibile, anche il Dirigente sta scendendo perché ha seguito lui direttamente tutte le fasi degli accordi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego Ricci.

RICCI:

Buonasera a tutti i presenti. In effetti non sono tanto preparato perché in Commissione avevamo discusso di altri debiti fuori bilancio e invece adesso viene fuori Ortona Ambiente. Però a questo punto la domanda sorge spontanea...

PRESIDENTE:

Questo però l'avevamo già portato.

RICCI:

Sì, ma non è questo il discorso. La domanda sorge spontanea anzi due domande sorgono spontanee, poiché stiamo parlando di debiti fuori bilancio e poiché in Commissione abbiamo evidenziato, l'Amministrazione ha evidenziato l'esistenza di circa 200.000 euro di debiti fuori bilancio la domanda che io mi faccio è questa, nel Bilancio al 31 dicembre 2016 i 197.000 euro di debiti fuori bilancio che avevamo dichiarato e discusso in Commissione sono dati ormai conosciuti, esistenti, li abbiamo discussi in Commissione.

Domanda: cosa significa li riconosciamo l'anno prossimo?

Io sono arrivato un po' in ritardo perché in questi giorni...

PRESIDENTE:

Carlo scusami se ti interrompo, qui la Delibera è su Ortona Ambiente.

RICCI:

Si, ma la Delibera può essere anche di Ortona Ambiente però siccome la Delibera di Ortona Ambiente parla ancora di riconoscimento di debiti fuori bilancio ci arrivo ad Ortona Ambiente non è che non ci arrivo, il discorso è che comunque il Consiglio Comunale a questo punto conosce l'esistenza di 197.000 euro di debiti fuori bilancio che tutti quanti sappiamo che sono arrivati in Commissione ma che rimangono fuori bilancio nel 2016.

Scusate ma i Revisori dei Conti ci stanno questa sera qui o per l'ennesima volta non c'è nessuno?

A questo punto vorrei capire bene il compito loro qual è e che cosa stanno facendo, perché io vorrei capire come si possa a quel punto approvare un Bilancio al 31.12.2016 senza 200.000 euro di debiti che sappiamo tutti che ci sono perché sono arrivati in Commissione, e mai come sta volta la Commissione si è fatta, a volte il diavolo ci mette la coda, in genere vanno deserte.

Questa Commissione si è fatta proprio perché siamo stati chiamati ad intervenire in quanto si doveva mettere una situazione del genere, invece questi debiti fuori bilancio spariscono, entrano debiti fuori bilancio di Ortona Ambiente peraltro per 300.000 euro, è qui la seconda domanda, debiti fuori bilancio di Ortona Ambiente che noi abbiamo concordato di pagare in tre anni, ipotizzo che gli anni siano 2016, 2017 e 2018 oppure anche questi 2017, 2018 e 2019?

Perché questo? Indipendentemente dall'anno di discrepanza viene fuori l'ennesima domanda, ma scusate Ortona Ambiente è la ditta che abbiamo ucciso e che quindi tecnicamente dovrebbe già essere chiusa in liquidazione o comunque messa in liquidazione, oppure Ortona Ambiente sta ancora regolarmente in essere e aspetterà 3 anni la liquidazione per questi debiti fuori bilancio, o meglio per questi crediti che deve incassare?

Scusate, qua c'è qualcosa che o mi sta sfuggendo a me e chiedo scusa a tutti perché il fine anno negli uffici dei commercialisti è una guerra totale, chissà se vediamo la grotta a mezzanotte o se stiamo ancora all'ufficio.

Quindi o mi sono perso qualcosa oppure qua c'è qualcun altro che si è perso parecchio però, Ortona Ambiente scusate che fine gli vogliamo far fare?

L'ha deciso questo l'Amministrazione? Non ha più l'attività, ha ceduto i cespiti, ma rimane come una ditta attiva? Per fare che cosa? Probabilmente ci sono anche dei creditori di Ortona Ambiente perché se Ortona Ambiente non avesse dei debiti non ci sarebbe neanche la necessità di pagare questi crediti, siamo titolari del 51%, domani possiamo dire "chiudo, metto in liquidazione ed è finito".

Prima di dirmi che dobbiamo dare 300.000 euro ditemi qual è il piano su Ortona Ambiente e ditemi come glieli diamo, perché 300 + 200 sono 500.000 euro qui di debiti fuori bilancio fra Ortona Ambiente e gli altri "disgraziati" che hanno fornito dei servizi al Comune e che continuano ad aspettare l'anno prossimo, due anni o tre anni.

Io vorrei prima un chiarimento su queste due situazioni e poi andiamo a vedere effettivamente che cosa dobbiamo dire sul riconoscimento di questi debiti fuori bilancio di Ortona Ambiente.

Atteso che a latere c'è sempre peraltro una decisione del TAR che ha detto qualcosa circa la ditta che sta facendo la raccolta di rifiuti che Ortona Ambiente non fa più, signori date voi

qualche chiarimento, voi siete l'Amministrazione io ora più che fare le domande non posso fare, attendo però delle risposte. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente la politica è bella perché è varia, c'era un Consigliere Comunale che purtroppo non c'è più ad Ortona che diceva che è avariata e ogni tanto viene fuori un sintomo di questa avaria, cioè Carlo Ricci si sveglia, fa finta che scende in questo Consiglio Comunale oggi e dice "che mi state portando?" giustamente, se fossi venuto oggi avresti ragione ma siccome hai un percorso molto più lungo del mio, quantomeno quanto il mio qualcosa dovresti sapere.

Questa Amministrazione ha trovato nel Bilancio di Ortona Ambiente, caro Carlo, un credito nei confronti del Comune di Ortona di 1.000.000 di euro, e lo strano è che per 6 anni di seguito questo credito veniva portato nel Bilancio di Ortona Ambiente, veniva approvato dal rappresentante del Comune di Ortona dentro l'assemblea e dimenticato nel momento in cui bisognava riconoscere dentro il Consiglio Comunale.

Quindi un rappresentante del Consiglio Comunale partecipava nella sala Giunta all'approvazione del Bilancio di Ortona Ambiente e diceva "si è vero, il Comune di Ortona ti deve dare 1.000.000 di euro", poi si spostava di 1 mt veniva qua dentro e diceva "no, non ci sta niente di debito nei confronti di Ortona Ambiente".

Bene, per tre anni di fila questa Amministrazione non ha approvato il Bilancio di Ortona Ambiente perché voleva fare chiarezza su questo credito che Ortona Ambiente portava nei confronti del Comune di Ortona, alla fine i tecnici nostri, i Dirigenti si sono messi a fare la verifica del credito che Ortona Ambiente vantava nei confronti del Comune di Ortona, hanno spulciato le fatture, hanno spulciato tutto, si è arrivati alla conclusione che non era un credito di 1.000.000 ma di una cifra che è quella che l'Assessore vi ha elencato.

Oggi... (Intervento f.m.) no, gli altri soldi erano impegnati, questo è un debito che non era previsto perché è di 6 anni fa sto debito, di 8 anni fa non è un debito recente.

Quindi siamo arrivati alla conclusione, ha chiuso l'Assessore, i tecnici hanno chiuso con Ortona Ambiente l'accordo dicendo "non devi avere 1.000.000 ma devi avere questa cifra". È un debito che noi dobbiamo dare anche se siamo maggioranza dentro la società comunque il Comune deve dare per i servizi erogati al Comune di Ortona una cifra ad Ortona Ambiente e questo è il risultato.

Il riconoscimento, si deve fare il riconoscimento, possiamo anche non farlo perché il Consiglio Comunale è sovrano, nessuno impone al Consiglio Comunale di riconoscere un debito.

Ti volevo dire tu puoi conoscere tutti i debiti che ti hanno fatto elencare, che ti hanno elencato ma finché il Consiglio Comunale non delibera il riconoscimento quella è carta straccia perché non è detto che io voglia riconoscere un debito fatto non so da chi, se io ritengo che non mi convince io Consigliere Comunale voto contro o non voto per niente e nessuno mi può condannare per questo.

Poi chi fa la sua strada sarà un Giudice a decidere se qualcuno deve pagare, per esempio se un Dirigente fa un debito fuori bilancio senza coinvolgere l'Amministrazione, senza i motivi di urgenza alla fine paga il Dirigente, lo sapete questo?

Sai di sentenze quante ce ne sono, paga il Dirigente, l'Art. 193 e 194 del TUEL lo dice talmente semplice.

Quindi il fatto se noi conosciamo che ci sono altri debiti certo che conosco che ci sono altri debiti, vuoi che non li conosco i debiti che ci sono? Ci sono, ma non ancora c'è la convinzione che quei debiti sono stati fatti nell'interesse dell'ente, non c'è ancora la convinzione che quei debiti potevano non essere fatti! Questi di Ortona Ambiente invece stavano nel Bilancio di Ortona Ambiente, li abbiamo ricostruiti, abbiamo fatto le verifiche fattura per fattura, abbiamo tagliato quello che bisognava tagliare e adesso dobbiamo riconoscere.

Questa è la ragione per cui ci sta Ortona Ambiente e non ci sta altro.

Se vuoi conoscere anche il mio pensiero per quanto riguarda perché ci sta Ortona Ambiente e non ci sono gli altri che quando arriveranno discuteremo, perché è giusto che chi ha fornito dei servizi all'Amministrazione, alla collettività venga pagato se fatto in maniera corretta e nell'interesse della collettività.

Ma Ortona Ambiente è destinata allo scioglimento, non è che ci sta un'altra strada, non c'è più una strada tant'è che il Presidente di Ortona Ambiente dice "chiusa questa partita con il Comune io vi rassegno le dimissioni e nominate il Commissario", tant'è che noi verremo al prossimo Consiglio Comunale, ad uno dei prossimi Consigli Comunali con la proposta di nominare il Commissario per la liquidazione di Ortona Ambiente, non c'è un'altra strada al di là di quello che decide il TAR, il TAR e il Consiglio di Stato possono decidere pure l'annullamento di tutte le Delibere di questo mondo ma Ortona Ambiente non potrà rivivere perché se vuoi rifare la formula di Ortona Ambiente la legge lo consente ma deve rifare una gara a doppio oggetto per scegliere il progetto e per scegliere il partner.

Quindi Ortona Ambiente così com'è indipendentemente dalle volontà esistenti, da chi governa oggi e da chi governerà domani si dovrà fare comunque una procedura diversa, questa Ortona Ambiente non rivivrà più, per cui noi dobbiamo liquidare.

La notizia bella invece sembra dai dati che io conosco che Ortona Ambiente riuscirà con quello che ha risparmiato, con le ristrettezze, i tagli che sono stati fatti anche da questa Amministrazione quando abbiamo modificato lo Statuto, probabilmente con questo riconoscimento che è dovuto attenzione, non è che stiamo facendo un regalo ad Ortona Ambiente, probabilmente chiuderà a pareggio tutto compreso l'eventuale debito, compresa l'eventuale sentenza dell'INPS sapete che ci sta una pendenza grossa come una casa che pende sulla testa di Ortona Ambiente e quindi anche sul Comune di Ortona per il 51%.

Probabilmente chiuderà a pareggio con questa Delibera di riconoscimento, tutto quanto di straordinario e niente di nascosto.

Per quanto riguarda gli altri debiti fuori bilancio io prego l'Assessore di fare una verifica perché è giusto quello che dice Carlo che chi ha fornito dei servizi, chi ha erogato dei servizi al Comune di Ortona se di quei servizi il Comune e la collettività hanno usufruito è giusto che vengano pagati, bisogna fare uno sforzo e noi stiamo pagando tutto quello che abbiamo trovato e se ci sta qualcosa che ha fatto questa Amministrazione, qualcosa che ha fatto l'Amministrazione D'Ottavio perché capita sempre di fare un debito fuori bilancio, anche se l'Amministrazione cerca di evitarlo, di non lasciare debiti grossi a chi verrà dopo di noi,

anche se Carlo mi dispiace per te ma torneremo insieme ad amministrare questa volta ma amministreremo ancora per un po' di tempo questo Comune di Ortona, ma vogliamo essere tranquilli cioè non lasciare problemi ai nuovi Consiglieri che verranno. Poi Dio sa quello che succederà ma noi ce la metteremo tutta.

PRESIDENTE:

Grazie. Ricci secondo intervento, prego.

RICCI:

Io mi rendo conto che in questo Consiglio Comunale comunque qualcuno della Maggioranza deve comunque sempre poter rispondere, ma il Consigliere Coletti ha raccontato una storia sulla quale non avevamo dubbi di nessun genere.

Ricordavo anche io perfettamente dell'esistenza di Ortona Ambiente, ricordo anche che fin tanto che rappresentavo il Comune nelle assemblee di Ortona Ambiente ma erano gli inizi degli anni 2000, questi problemi non c'erano; poi ad un certo punto non sono stato più mandato a rappresentare il Comune alle assemblee di Ortona Ambiente probabilmente perché nell'ultima in cui sono andato in quanto socio di maggioranza avevo dimezzato i compensi degli amministratori e dei Sindaci, siccome il passaggio e parliamo degli anni 2003/2004 siccome ancora una volta da quel punto di vista ero stato un antesignano quindi avevo tagliato tout court al 50% i compensi di un C.d'A. formato da 5 persone ecc. ecc., da quell'anno in avanti non sono stato più mandato a rappresentare il Comune nelle assemblee di Ortona Ambiente e quindi ho perso di vista il discorso di Ortona Ambiente.

Ma ciò non significa che quello che può essere accaduto dal 2006 fino al 2012 sia diverso da quello che comunque è accaduto dal 2012 fino adesso, io non sto facendo una differenza se era peggio fino al 2012 o se era peggio dal 2012 adesso, oggi stiamo parlando del problema di Ortona Ambiente e io potrei tranquillamente dire che dal 2006 al 2012 erano 6 anni, dal 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 sono 5 anni... (Intervento f.m.) no, non sto dicendo minimamente che avete fatto altri debiti, il problema è che il problema è rimasto per 5 anni comunque, cioè ci avete messo come nuova Amministrazione comunque 5 anni per poter giungere ad una soluzione.

Ma io non sto contestando che ci avete messo 3 anni, 4 anni o 5 anni non era quello il senso, il senso era che una volta fatto questo accordo noi invece di chiudere Ortona Ambiente siamo in una ipotesi che l'accordo durerà 3 anni, leviamo l'amministratore unico per mettere il Commissario non cambia assolutamente niente.

(Intervento f.m.) si, si ma il Commissario non cambia assolutamente niente, il Revisore unico non cambia assolutamente niente perché ci deve stare lo stesso.

Il discorso è che alla fine Ortona Ambiente rimarrà comunque aperta per altri 3 anni, se i soldi si cominciano a versare dal 2016, se invece si comincia a versare dal 2017, il 2017, il 2018 e il 2019 quindi arriveremo abbondantemente alle soglie del 2020 con una azienda che tecnicamente a questo punto a noi non serve più a niente ma che continuerà ad avere un costo.

Ecco perché ho fatto la domanda, la domanda era ancora una volta collegata ad un fatto tecnico che è chiaro che Tommaso abituato ai residui attivi e passivi non riesce ancora a metabolizzare, neanche io ero abituato a costruire il muro a calce e cemento e probabilmente con l'acciaio non mi rendo conto che si può fare lo stesso un muro, ma le

modalità delle contabilità sono comunque cambiate e fatichiamo anche noi tecnici a capire bene, mi metto io avanti che ad oggi non avrei assoluta certezza di poter capire tutti i meccanismi che ci possono stare dietro la nuova tipologia di contabilità, spesso parlando con il Ragioniere capo esprimiamo dei concetti e dei pareri che confrontiamo per capire effettivamente dove si debba arrivare.

Ma quello che io ho espresso non era il dubbio se fare o non fare l'accordo con Ortona Ambiente, che poi anche lì la colpa non è degli ultimi 5 anni ma è dei primi 6 anni in una società in cui abbiamo la maggioranza assoluta comunque suona strana l'idea che ci sono voluti in tutto 10 anni da parte del Comune di Ortona per fare l'accordo con una società della quale abbiamo il controllo assoluto e negli ultimi anni avevamo anche l'amministratore unico.

È veramente strano che per fare una cosa del genere ci sono voluti 10 anni, figuriamoci se non avevamo la maggioranza assoluta e l'amministratore unico nominato da noi, non si sarebbe composto mai.

Ma non è questo il problema, il discorso che vi faccio è ancora una volta un discorso tecnico, questi soldi dei quali anche oggi siamo venuti a conoscenza verranno messi in Bilancio come un debito, questo sì immagino, concordato e quindi con un debito già scadenzato nel momento in cui viene riconosciuto questo debito fuori bilancio e quindi penso che sia lecito e possibile fare la rateizzazione, ora o 2016, 2017 e 2018 o 2017, 2018 e 2019 si tratta poi di capire quanto ci vogliamo spendere ancora sopra Ortona Ambiente.

Il problema era collegato a questi altri debiti che noi riconosciamo esistere, che conosciamo che ci stanno ma che ad oggi Tommaso mi viene a dire a me che sin tanto che il Consiglio Comunale non ha riconosciuto questi debiti questi debiti non sono di competenza del Comune, ma lo so benissimo, nel 2006 l'Amministrazione in corso all'epoca andò a casa sui debiti fuori bilancio quindi so benissimo che cosa accadde nel 2006, ne fui comunque uno dei soggetti coinvolti in quell'operazione.

Il problema però è che i 200.000 euro degli altri debiti fuori bilancio sono fatture che stanno nei cassetti del Comune intestati al Comune, non è più lì lascio residui attivi o passivi che non esistono più, ci sono delle fatture intestate al Comune di Ortona nei cassetti del Comune di Ortona portati in Commissione consiliare nel Comune di Ortona.

Ecco perché dico io mi chiedo i Revisori dei Conti come facciano a dire che il Bilancio del Comune di Ortona del 2016 sia tutto regolare, torniamo al discorso, scusate qua dobbiamo uscire, di questi 200.000 euro che succede, la responsabilità è dei 4 Dirigenti dei 4 settori che dicono che sono loro i responsabili?

Oppure facciamo lo struzzo dice "siccome non l'abbiamo portati, ignoriamo", signori fino a quando ignoriamo è un discorso, ma quando poi li abbiamo discussi e sappiamo che sono intestati al Comune di Ortona e abbiamo fatto la Commissione, abbiamo fatto la lista, abbiamo avallato il 99% di questi debiti e improvvisamente si dice "per quest'anno è come se non ci fossero" signori io ribadisco poi per l'amor del cielo ci saranno altre persone che voteranno il Bilancio, i Revisori che dovranno dare il loro parere però qualcosa in questo meccanismo proprio perché è un passaggio da una vecchia contabilità alla nuova contabilità qualcosa qua sfugge.

Se questi 197 non ci stanno, non stanno messi su un fondo di riserva, non stanno messi da nessuna parte perché non sono riconosciuti ma stanno lì dentro, signori qua è una dichiarazione da mettere a verbale questa, se domani di questi 15/20 nomi arriveranno

15/20 denunce al Comune di Ortona e dobbiamo fare come con Servimar che ci andiamo a pagare le spese legali, le spese degli interessi, le spese di causa e poi riconosciamo signori non dovranno pagare i cittadini di Ortona, tradotto: non deve pagare il Comune, dovranno pagare i responsabili.

Qua non possiamo continuare a fare gli sportivi e poi agli ortonesi gli si continua a dire che debbono pagare perché le spese aumentano sempre.

Poi ci sta un'altra volta pure la Servimar che già ci ha fatto una causa vincendola a mani basse, ma ci sono anche i ristoranti in cui alcune persone sono andate a mangiare e paga il Comune, noi abbiamo fatto una Commissione abbastanza ponderata considerando tutto e tutti ecco perché se non si faceva io non lo sapevo.

(Intervento f.m.) non mi hai capito, in più è venuto in Consiglio ma abbiamo fatto una Commissione in cui le abbiamo prese una ad una, ci stava il Segretario, ci stavano i Consiglieri, ci sta il verbale quindi sappiamo che esistono ecco perché io dico su Ortona Ambiente io esprimo il mio consenso assoluto al discorso dell'accordo, ma valutare che questa situazione non ci comporti che portiamo ancora questa società che tecnicamente dovrebbe essere chiusa già dal 30 di settembre, stando sempre a quello che dice il Consigliere Coletti, ma anche là io ho pesantissime remore sulla scelta fatta e su che cosa si sarebbe potuto fare nel rispetto della legge con Ortona Ambiente.

Chiariamo il concetto, non è vero per niente perché Francavilla docet quindi non è un problema, là il milione di euro ce l'abbiamo già perso su Ortona Ambiente... (Intervento f.m.) sì, ho parlato ieri e comunque lo prenderà, comunque a Francavilla l'immondizia si raccoglie lo stesso e comunque ci sta la ditta che funziona, ci sta la ditta che comunque porterà i soldi, quindi da questo punto di vista è sicuro che noi abbiamo comunque perso dei soldi.

Per cui su questo argomento, ripeto, sicuramente favorevole alla chiusura però questa rateizzazione mi lascia molto perplesso e, ripeto, gli altri debiti si deve stabilire se ci sono e di chi sono a questo punto le responsabilità se il Comune non le porta qui in evidenza entro il 2016. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Io sarò molto più breve del Consigliere Ricci anche perché io voglio solo manifestare alcune perplessità in ordine alla natura del debito fuori bilancio, che oggi si chiede di riconoscere, e alla modalità con cui si vuole poi pagare il debito fuori bilancio che è un po' anche l'argomento che ha toccato il Consigliere Ricci.

In ordine alla natura io faccio notare che non mi pare che la somma scaturente dalla transazione sia una natura che possa essere propriamente detta *debito fuori bilancio* perché non scaturisce da una sentenza passata in giudicato.

Potrebbe rientrare nella voce, come voleva far credere il Consigliere Coletti, come beneficio apportato alla comunità.

Però io ricordo che il credito di Ortona Ambiente non deriva solo da servizi che Ortona Ambiente ha effettuato per il Comune di Ortona, perlomeno sicuramente non nel primo periodo perché la prima originaria contestazione, se ti ricordi Tommaso, nacque dal

2006/2007 quando ci fu l'introduzione di quella normativa che prevedeva che per esempio nello smaltimento degli elettrodomestici di grosse dimensioni si dovessero questi dividere e poi smaltire, invece loro accreditavano la fattura dello smaltimento per intero e da qui nacque la contestazione.

Quindi comunque questo credito o presunto tale non deriva sicuramente da un beneficio o dall'ente ma da una dubbia interpretazione che loro facevano in un senso e noi facevamo in un altro, quindi io già sotto questo aspetto considerarlo debito fuori bilancio ho qualche perplessità.

Perplessità che peraltro si rafforza ancor di più nella modalità di pagamento, diceva giustamente Carlo non è che la Società Ortona Ambiente da settembre è chiusa, la Società Ortona Ambiente da settembre è di fatto inoperativa quindi ora tu sei commercialista e mi puoi insegnare a me, che succede quando una società è inoperativa per tre anni?

Che fa la Camera di Commercio? (Intervento f.m.) quindi di che stiamo parlando?

Secondo me dovremmo cercare di trovare una soluzione diversa, magari attivare noi una procedura di liquidazione anziché caricarci di un debito che non si sa bene se lo pagheremo, a chi lo pagheremo e con che modalità lo pagheremo.

Io dico ma perché non attiviamo a questo punto una procedura di liquidazione?

Queste somme ce le teniamo noi in cassa e con queste somme magari vediamo di gestirci la liquidazione perché comunque siamo soci di maggioranza di questa Società, pensare che questa società debba rimanere aperta solo per aspettare perché di fatto Ortona Ambiente aveva un cliente, ora è inutile che ci giriamo attorno, che era il Comune di Ortona.

Venuto meno l'unico cliente la Società di fatto non opera più... (Intervento f.m.) Tommà guarda che si chiude, io ho accolto con piacere quell'affermazione che hai fatto tu che potrebbe chiudere in pareggio, se si potesse chiudere in pareggio si chiude in pareggio con il debito che il Comune di Ortona dovrebbe riconoscere, ma almeno non abbiamo questa cosa pendente per tre anni, si va all'INPS e poi ci può stare anche l'accollo del debito da parte del Comune di Ortona ma non hai la Società in piedi per tre anni che tra l'altro, ripeto, la Camera di Commercio quando è inoperativa per tre anni te la chiude in automatico, d'ufficio quindi non ci si arriva proprio.

Io qualche perplessità sull'operazione ce l'ho anche perché poi è vero quello che hai detto tu che avete spulciato le fatture però, ripeto, comunque il contenzioso a monte è stato frutto poi di buonsenso immagino perché non mi pare che contenziosi ce ne siano stati, sentenze non ce ne sono state quindi alla fine si è trovata una sorta di soluzione.

Però questo, secondo me, fa sì che il debito non si possa classificare come debito fuori bilancio.

Io Presidente siccome tra l'altro ho dei problemi familiari devo andare via e andrò via, io vi invito a farla sta riflessione, magari non è detto che dobbiamo per forza votarlo oggi sto debito perché avendo noi il 51% non penso che Ortona Ambiente possa insorgere nei confronti del socio di maggioranza e fare chissà quale tipo di azione.

(Intervento f.m.) ho capito! Però voglio dire l'amministratore ci sta pure l'assemblea dei soci che può anche rimuoverlo l'amministratore, non è detto che l'amministratore possa fare il comodo suo sarebbe troppo bello.

Quindi io vi invito veramente a fare questa riflessione perché in effetti qualche perplessità e qualche dubbio io ce l'ho. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Scarlatto, prego.

SCARLATTO:

Scusatemi se intervengo nuovamente. Io mi sono visto voce per voce quello che è stato inviato relativamente a questi debiti, mi limito a fare un'osservazione tecnica non voglio entrare sotto altri aspetti, prendo atto però di quello che ha detto Tommaso che io personalmente contrariamente a Carlo Ricci sono legittimato a non votarla questa perché non li ho fatti io questi debiti... (Intervento f.m.) no, riprendo quello che hai detto tu, prendo spunto da quello che io, Marco, Marcello, Gilberto non siamo legittimati a differenza tua, forse manco tu... (Intervento f.m.) però mi sono visto voce per voce questi importi di cui poi eventualmente Alberto sta qua ci potrà spiegare.

Anche secondo me in queste occasioni soprattutto la presenza dei Revisori dei Conti soprattutto quando si toccano questi argomenti tecnici secondo me è importante, a prescindere dal documento che loro hanno inviato, il parere che lo stesso parere secondo me ha una dicitura che non è chiarissima perché qui quel parere se l'avete letto dice che questo credito è già certo, liquido ed esigibile.

Allora qua ora le scuole le abbiamo fatte tutti, quando un debito si dice che è certo, liquido ed esigibile Ilario sta là vuol dire che le sentenze sono certe, liquide ed esigibili questo dice la legge, se andate a prendere l'Art. 1400 e rotti del c.p.c. dice che il credito è certo, liquido ed esigibile questo su sentenza, qua non c'è nessuna sentenza, non ci sono sentenze qua, correggetemi se sto sbagliando.

Forse loro hanno interpretato male questa dicitura "certo, liquido e esigibile" è inappropriato secondo me per questa questione dei debiti fuori bilancio, però parliamo di importi che partono dal 2006 fino al 2012 come ha detto Carlo.

Ora io non ho capito la storia di... va bè prevalentemente come avete visto sono legati a smaltimento di frigoriferi, triturazioni e poi io non ho capito la questione di De Cecco se qualcuno me la spiega vorrei capire perché sono le voci più importanti Franco, come importi sono le voci più importanti.

Allora vorrei capire che c'entriamo noi con De Cecco, stiamo parlando di un'azienda che fa rifiuti, o meglio che rifiuti fa De Cecco? Il cartone e la plastica... (Intervento f.m.) quindi bisogna dirle queste cose sennò non ho capito, qua saranno 50.000 euro solo con De Cecco, ora a De Cecco lo dobbiamo pagare noi è assurdo!

(Intervento f.m.) non è così, però se non si spiega questo sembra che noi dobbiamo pagare per De Cecco, non è così allora.

In ultimo, la questione che ha sollevato Tommaso Cieri e Tommaso Coletti ha risposto prontamente e giustamente dicendo che non si può chiudere perché c'è un ulteriore grado di appello, l'ultimo se non mi sbaglio, dinanzi alla Commissione Tributaria oppure dinanzi alla Cassazione? (Intervento f.m.) Cassazione?

Allora io ho chiuso debiti con l'INPS e con l'INAIL penso anche Carlo, penso anche Ilario, penso chiunque fa il professionista somme molto più alte Leo, parlo di milioni, io ho definito transattivamente questioni di milioni o a rate, del resto poi è previsto proprio che se tu salti un mese automaticamente tutto quello che hai già versato... è previsto per legge questo.

Ma quando un ente previdenziale sa che tu sei in una fase pre liquidatoria o già liquidatoria, come dice Luigi a gennaio si aprirà la fase liquidatoria, quando vai dal creditore e gli dici "io sto per chiudere, facciamo un accordo?" quel tuo credito ti viene ridotto di oltre il 50% perché all'INPS o all'INAIL interessa riprendere quella che è la sua si chiama "sorte capitale", quello gli interessa, gli interessi e tutto il resto te li abbuona perché sono somme che per loro sono un di più.

Quindi si potrebbe anche valutare questa situazione, se non è fondamentale approvarla oggi ora ci sta Luigi qua, se è fondamentale oggi... (Intervento f.m.) è fondamentale oggi, l'avremmo già dovuto sapere prima per quale motivo, altrimenti valutiamola questa questione. Io mi limito a dire questo perché le difficoltà ci sono. Grazie.

PRESIDENTE:

Musa, prego.

MUSA:

Lo spiegherà l'Assessore l'affare De Cecco, De Cecco ha una convenzione in essere dove si vanno a prendere i rifiuti speciali che vengono pagati penso attraverso la TARI.

Però in questa ricostruzione dei debiti fuori bilancio io non mi addentro nei meandri delle leggi ecc. che sono state spiegate benissimo da chi mi ha preceduto, però io all'Assessore volevo chiedere alcune delucidazioni.

Intanto Art. 1, fino al 2012 la voce più importante del riconoscimento di questi debiti fuori bilancio viene attraverso lo smaltimento e la triturazione del legno che è una voce predominante rispetto a tutto l'importo.

Ma questo discorso del legno ma non è una cosa che ci è già venuta all'orecchio e per questo motivo avevamo fatto una transazione al 50% riconoscendogli nella compensazione del dare/avere con Ecolan e quant'altro?

Siccome io vedo importo fattura uguale al debito fuori bilancio non c'è nessuna differenza tra gli importi delle fatture e il riconoscimento del debito fuori bilancio, volevo chiedere per quale ragione visto che a monte già avevamo fatto un qualcosa inerente la ricostruzione dello smaltimento e della triturazione del legno.

Ripeto, io i calcoli li ho fatti più o meno, rappresenta il 70% di tutto quello che è avvenuto prima del 2012, cioè prima dell'avvento dell'Amministrazione D'Ottavio.

Poi volevo chiedere un'altra cosa, 2012 quindi quando arriva l'Amministrazione D'Ottavio la differenza tra la fattura e il riconoscimento del debito fuori bilancio più o meno è del 50% su tutte le voci, volevo chiedere perché?

Perché la voce, per esempio, De Cecco 1.353 - 1.250, 2.453 - 1.250, 3.773 - 1.250 perché c'è questa differenza tra la fattura di riferimento e il riconoscimento del debito fuori bilancio? Una parte è stata pagata? Per quale motivo una parte è stata pagata o quella differenza è quella che è entrata attraverso il tributo?

Non lo so, datemi spiegazioni perché io non lo so.

Poi un'altra cosa, ma tra i debiti fuori bilancio c'è una voce dell'Amministrazione D'Ottavio che sinceramente non capisco, quando fate i lavori dentro a Villa Torre che riconoscete pari pari 13.950 - 13.950, motivazione del debito fuori bilancio: lavori autorizzati presso l'autoparco comunale di Villa Torre Delibera della Giunta Comunale tal dei tali con prenotazioni di spesa regolarmente assunta, non seguita da assunzioni di impegno

definitivo, se qualcuno mi dà una spiegazione che non è la solita che ce l'abbiamo messa e poi ce l'abbiamo tolta perché c'era un altro impegno più importante da portare avanti perché già me l'avete data una spiegazione del genere quando abbiamo ricostruito altri debiti fuori bilancio, mi avete detto "si ma noi l'avevamo fatta questa prenotazione però poi c'è servita per altro e quindi andiamo a riconoscere debiti fuori bilancio".

Ma può riconoscersi un debito fuori bilancio che anche qui è predominante rispetto alla vostra gestione e cioè 2012/2016 ricorrente interventi da rimozione presso Fontegrande?

È un debito fuori bilancio quello di fare una cosa talmente normale per la quale l'avete istituita voi? Ripeto la domanda. Lo smaltimento del materiale di Fontegrande ricorre fra i debiti fuori bilancio nella vostra gestione, si può ritenere questo un debito fuori bilancio?

E l'autoparco assunto già con una Delibera che impegnava i soldi si può determinare come debito fuori bilancio?

Quindi 3 sono le domande, una perché il 50% delle fatture, la triturazione del legno se era derivante già da quel discorso che avevamo fatto e questi riconoscimenti che fate voi nella vostra gestione circa lo smaltimento di quei materiali di Fontegrande se possono essere riconosciuti come debito fuori bilancio.

PRESIDENTE:

Allora lui vuole una risposta dall'Assessore e dal Dirigente. Il Dirigente se ci dà una risposta tecnica, prego.

DIRIG. DE FRANCESCO:

Buonasera a tutti innanzitutto.

Volevo intanto ricordare che il debito fuori bilancio per essere tale è un obbligo giuridico a pagare una certa somma che l'Ente ha assunto nei confronti di un terzo in carenza di assunzioni di impegno di spesa.

Quindi al di là della valutazione della sussistenza o meno del beneficio per l'Ente, beneficio sostanziale per l'attività dell'Ente quindi per la cittadinanza occorre in maniera molto meccanica direi, in maniera automatica verificare per stabilire su un certo importo e o meno un debito fuori bilancio se c'è o meno l'impegno di spesa.

Quindi banalmente se io ho assunto un impegno di spesa perché è capiente non devo riconoscere un debito fuori bilancio, se ho fatto una determinata iniziativa quindi ho acquistato un servizio, un bene qualunque, un lavoro e l'ho fatto in carenza di impegno di spesa purché il Consiglio Comunale si convinca che quella spesa è stata utile per la cittadinanza si verifica se c'è l'impegno di spesa, se non c'è l'impegno di spesa è un debito fuori bilancio.

Per tornare... (Intervento f.m.) certo! Il TUEL nelle varie casistiche al di là della situazione più chiara e quella... (Intervento f.m.) certo, l'ordinamento contabile prevede come caso più immediato, più classico, anche privo di difficoltà nel riconoscimento quello della sentenza, è chiaro dice "c'è la Sentenza salvo andare a verificare" quello che diceva anche il Consigliere Scarlatto.

Quando invece l'altro caso quando c'è l'arricchimento, quando il Consiglio Comunale ritiene che c'è l'arricchimento e non c'è l'impegno di spesa allora si può pensare di riconoscere il debito fuori bilancio.

La questione che diceva il Consigliere Musa della prenotazione è proprio questo caso, nel caso di specie c'è stata una Delibera di Giunta che ha autorizzato Ortona Ambiente ad effettuare dei lavori sull'autoparco per un importo se non ricordo male di 13-14.000 euro, nell'assumere la deliberazione di Giunta la Giunta Comunale nell'atto deliberativo ha dato atto dell'avvenuta prenotazione della spesa, la prenotazione della spesa contabilmente non è un impegno di spesa, è semplicemente un accantonare le risorse ancor prima dell'accantonamento definitivo che si ha con l'impegno di spesa.

Quindi banalmente la prenotazione dell'impegno di spesa non è seguito per una dimenticanza, adesso non so per quale motivo non è seguito l'impegno di spesa... (Intervento f.m.) no, in Bilancio c'era perché è stata caricata la prenotazione quindi vuol dire che... (Intervento f.m.) c'era la prenotazione quindi... (Intervento f.m.) no, non erano urgenti, erano programmati in quel caso.

Quindi diciamo che al momento dell'assunzione della Delibera di Giunta c'era la capienza in Bilancio tant'è vero che la Ragioneria ha vistato la prenotazione.

Poi probabilmente per dimenticanza perché poi si fanno migliaia di atti tutto l'anno ed è evidente che a quella prenotazione non ha seguito l'impegno di spesa, quindi in quel caso io direi che tra tutte le fatture a debito che oggi si portano a riconoscimento forse è il caso più semplice, anche più sicuro e meno problematico dal punto di vista del riconoscimento.

Per quanto riguarda invece il secondo punto che è quello di De Cecco il Consigliere giustamente diceva "ma come mai qui c'è una differenza così netta, così precisa e demarcata?", c'è questa differenza perché nel caso di De Cecco praticamente la discrasia tra l'interpretazione di Ortona Ambiente e quella dell'Ente è che Ortona Ambiente diceva all'epoca "tu mi devi pagare i viaggi che io ho effettuato" quindi c'è un importo fisso a viaggio e loro hanno fatturato e quindi il risultato aritmetico del numero di viaggio per l'importo a viaggio.

Il Comune invece riteneva che quei servizi erano da fatturare a canone fisso a prescindere dal numero dei viaggi, i Dirigenti dicevano "nessuno ti ha detto di fare viaggi in più rispetto a quelli che erano contrattualmente previsti".

Quindi diciamo la riconduzione a debito fuori bilancio è per l'importo se non ricordo male di 1.250.000 perché quello è l'importo che storicamente il Comune aveva pagato e che ha ritenuto e si ritiene in questa sede di dover pagare.

Per quanto riguarda invece la questione del legno quella è un pochetto più elaborata, giustamente il Consigliere Musa ricordava l'altra questione se non ricordo male l'anno scorso che era più o meno simile, ma io direi che più che simile è proprio esattamente la stessa questione perché anche nel caso di Ecolan quello era un debito fuori bilancio, la Delibera dell'anno scorso era un'operazione molto simile a questa quindi un atto transattivo portato in Giunta, approvato lo schema di transazione che poi è passato in Consiglio per il riconoscimento del debito, in quella fase anche lì si discuteva di chi doveva pagare la triturazione del legno e anche lì si è detto "il legno lo deve pagare Ortona Ambiente".

La differenza è che in quel caso, quindi nel caso delle fatture per la triturazione del legno che erano ricomprese nella transazione Ecolan la differenza era che i servizi erano fatturati da Ecolan direttamente al Comune non sussistendo la convenzione tra Ortona Ambiente e la Ecolan, quindi sostanzialmente c'è stata una triangolazione, quindi il Comune ha fatto la transazione con Ecolan e ha detto "va bene io ti pago per questi importi ridotti del 50%" e

poi ha riaddebitato gli importi ad Ecolan quindi diciamo stiamo più o meno allo stesso livello.

PRESIDENTE:

Musa... (Intervento f.m.) se c'è qualcosa che deve dire in più, però tecnicamente volevi intervenire? (Intervento f.m.) Ok, perché ha detto Scarlatto.

ASS. MENICUCCI:

Più tecnico perché avevamo fatto la transazione, noi in Giunta abbiamo già approvato lo schema di transazione, Ortona Ambiente ha fatto un'assemblea per cui all'attuale Presidente dall'assemblea stessa gli è stato dato il mandato di chiudere con questi stessi patti, cioè con pagamento a compensazione nel 2016, nel 2017 c'è la seconda trance... in due parti una a gennaio e una a dicembre ed entro il 18 la chiusura complessiva del debito da chiudere.

Per cui siccome l'accordo prevede una prima compensazione entro quest'anno per cui è urgente chiudere in modo che si possa compensare entro quest'anno anche perché era stato concordato questa prima trance da chiudere entro quest'anno.

Oltretutto, come dicevate prima, Ortona Ambiente ormai di fatto è inoperativa per quanto riguarda le attività per cui il Presidente ha chiesto, e qui nel verbale è previsto, al più presto una volta chiusa la transazione ha chiesto di mettere in liquidazione.

Per cui non può chiudere subito perché ci sono ancora dei crediti e dei debiti che deve ancora sistemare, c'è ancora il parco macchine che deve ancora sistemare anche vendere se è possibile per recuperare altre risorse, se passa troppo tempo mi dicono che le macchine invecchiano e quindi queste macchine perdono ancora più di valore, quindi la richiesta anche da parte del Presidente della società è quella di chiudere al più presto la transazione per poter al più presto mettere in liquidazione e poi fare tutte le fasi della liquidazione.

Per quanto riguarda gli altri debiti che diceva Carlo era stato già portato in Consiglio Comunale gli altri debiti, avevamo già provveduto a portarli qui in Consiglio Comunale, avevamo anche cercato le modalità di pagamento, gli importi sotto a 5.000 euro venivano pagati subito entro l'anno, quelli oltre i 5.000 euro avevamo trovato una formula con l'accordo delle aziende anche in quel caso a 3 anni.

E' stato poi rimandato alla Commissione che si è fatta la scorsa settimana quindi in tempo tecnico di analizzarlo e capisci bene che siamo ormai a ridosso di fine anno e al prossimo Consiglio Comunale avremmo comunque riportato i debiti che avevamo realizzato insieme, comunque è stato lo stesso Consiglio che ha deciso di rimandare per approfondire in una Commissione dedicata.

Quindi noi abbiamo preso atto come Giunta, anzi il Presidente ha convocato subito la Commissione per poter analizzare i debiti che avevamo già portato a luglio in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE:

Ricci per dichiarazione di voto, hai due minuti, prego.

RICCI:

Brevissimamente. Qui si continua ancora a confondere quello che è una... (parola non chiara) del codice civile, per mettere in liquidazione una società è “sufficiente” che questa società sia diventata inattiva, ma io posso mettere anche in liquidazione una società che magari poteva funzionare.

Il discorso è proprio l'opposto, cioè che ci siano dei debiti non vieta di mettere in liquidazione, è l'opposto si mettono in liquidazione proprio quando ci sono i debiti che per un verso o per un altro non si possono pagare o ci sono dei crediti di difficile riscossione perché in fase di liquidazione è molto più facile arrivare a degli accordi.

Quindi l'idea che un'assemblea peraltro un'assemblea in cui ha partecipato Ortona e ha partecipato anche il socio di minoranza immagino, il socio di minoranza penso che abbia espresso... la votazione com'è stata di questa assemblea? Proprio per sapere, com'è stata?

(Intervento f.m.) quindi è stato favorevole all'accordo e in più è favorevole a che si metta in liquidazione perfetto!

Ma ciò non significa che questo si sarebbe dovuto mettere prima in liquidazione e poi probabilmente concordare l'accordo che ci stava da fare con il Comune, previo passaggio all'INPS che era il creditore maggiore perché la forza... (Intervento f.m.) non è che i soci decidono, il socio è il Comune, scusate chi è il rappresentante del Comune che è andato a questa assemblea? (Intervento f.m.) Direttamente il Sindaco?

Ho capito, il Sindaco del quale ho la massima fiducia come medico come lui ha la massima fiducia in me come commercialista, probabilmente è andato non con un sapere suo, è andato a rappresentare il Comune con un mandato che altri gli hanno dato, questo è il discorso.

Non essendo del settore se fosse uscita una benché minima discussione in quella assemblea, se a me mi mandate dentro la ASL a discutere di come si deve organizzare il Settore Chirurgia io posso pure andare ma se un medico qualunque mi dice “sì ma questo si potrebbe fare in quest'altra maniera” io non sono in grado di pensare se va bene o non va bene quella piccola variante che vuol fare quel medico.

Vincenzo ci è andato perché è il Sindaco e ha tutto il diritto e il dovere di andarci, ma in un'assemblea del genere l'idea di dire “prima pagate e poi ci mettiamo in liquidazione” avrebbe avuto da me una risposta dice “no, prima ci mettiamo in liquidazione e dopo vediamo come dobbiamo chiudere”.

Quindi il fatto che adesso si debba fare perché il Comune ha deciso come socio di maggioranza di fare così va bene, noi ne prendiamo atto ci sarà chi voterà questa Delibera, non avrà sicuramente il mio voto.

Per il resto la risposta che ha dato Alberto che ha risposto tecnicamente con quella che è la normativa però non l'ho sentito sul punto di questi altri debiti fuori bilancio.

PRESIDENTE:

...gli altri debiti fuori bilancio Franco l'abbiamo detto, questa Delibera è su Ortona Ambiente...

RICCI:

No, no ha fatto un intervento perché il mio intervento scusate era i 197 debiti... Presidè lei può sicuramente cercare di riportare su questo punto ma siccome stiamo parlando

comunque di debiti fuori bilancio e siccome ho detto di metterlo a verbale io in questo ambito di debiti fuori bilancio nel dire che sono contrario non all'accordo ma a questo...

PRESIDENTE:

Si è capito.

RICCI:

Per il resto torno a richiedere se nel Bilancio 2016 del Comune di Ortona i 197.000 euro di questi altri debiti siano stati messi su un fondo di riserva.

PRESIDENTE:

Io su questo non do la parola al Dirigente perché non è sul partito della delibera.

RICCI:

No, ma è un qualcosa che risulta qua perché così poi domani... (*sovrapposizione di voci*) viene fuori "sta agli atti", quindi qualcuno quando andrà ad approvare questo Bilancio dovrà dare una risposta su questo e chiarire che fine fa. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Musa, prego.

MUSA:

Volevo tornare un attimo sull'argomento legno.

Lei mi ha ricordato che per quanto riguarda il discorso con Ecolan abbiamo fatto uno storno del 50% perché avevamo dato una motivazione, non è che l'Ecolan ci ha fatto un favore a stornare il 50%, le fatture erano state fatturate al doppio del prezzo di mercato, non è che Ecolan ci ha fatto un favore a dire "me ne devi dare 100 fra 3 anni, dammene 50 adesso e sta a posto". No!

(Intervento f.m.) con Ecolan noi abbiamo fatto una transazione e gli abbiamo detto "avanzi 100 ti do 50" questa è stata la transazione che abbiamo fatto più o meno.

Quindi questo vuol dire che ad Ecolan questa condizione è andata bene, ma è andata bene proprio perché il prezzo di mercato era quello, a parte quello che l'assemblea ha determinato il prezzo di mercato era esattamente al 50%.

Adesso mi chiedo perché ad Ortona Ambiente noi non gli riconosciamo il prezzo di mercato? Questo è quanto, perché non gli riconosciamo...

PRESIDENTE:

Franco sta dicendo se atualizziamo il prezzo di mercato rispetto a quelle richieste di fattura secondo Franco ci dovrebbe essere un'ulteriore riduzione.

MUSA:

Un altro dubbio che mi viene come Consigliere Comunale che dovrò riconoscere questi debiti che io non riconoscerò però che riconoscerete voi.

Queste fatture a questi clienti perché queste sono fatture che Ortona Ambiente ha pagato ai suoi fornitori, perché quando parla di smaltimento frigoriferi io appena entrai in questo

Consiglio Comunale a fianco a Coletti una sera io feci e lui se ne prese la bontà di questo lavoro, nella ricostruzione dei frigoriferi e dei pneumatici che questa città aveva smaltito durante l'ultimo anno, forse Milano non era riuscita a fare tanto, ma questo solo per ricordarlo.

Non è che domani noi ci ritroveremo - faccio la domanda a Lei - queste fatture sono state pagate?

Da Ortona Ambiente questi 120-130-140-150.000 euro sono state regolarmente pagate?

Non è che domani noi ci ritroviamo come socio di maggioranza a subire le angherie di qualcuno che non è stato pagato e siamo cornuti e mazziati?

PRESIDENTE.

Scusate, il quesito di Franco personalmente lo faccio anche mio perché ha sollevato due questioni... (Intervento f.m.) ma un conto è andare su altri campi e un conto è stare all'oggetto della Delibera.

Allora il quesito di Franco chiedo anche io la domanda, cioè abbiamo il quietanzato?

Perché? Perché essendo socio al 51% se domani mattina nella liquidazione qualcuno si insinua e dice "signori guardate che c'è questa somma che a me non è stata pagata" noi non ce ne usciamo dicendo che l'abbiamo riconosciuto il debito ad Ortona Ambiente perché siamo sempre noi Ortona Ambiente.

Quindi il quesito ora al di là capisco le somme, capisco le necessità dell'Assessore Menicucci che personalmente riconosco ha fatto un lavoro, però su questo è possibile dare una risposta? Perché la quesitone è questa.

MUSA:

Volevo chiudere, rifaccio l'ultimo quesito. Su impegnare una somma per fare un lavoro e poi non concretizzarlo ai fini contabili per dimenticanza o altro è una questione di buonsenso...

PRESIDENTE:

E' stata un frase...

MUSA:

E' una quesitone di buonsenso, non si può rispondere così Dirigè mi dispiace, non si può rispondere dicendo "perché ce ne siano dimenticati", le motivazioni probabilmente sono altre, io le accetto perché contabilmente si può fare.

Però dire che in Giunta ha messo 23.000 euro sulla posta di Bilancio e poi ce ne siamo dimenticati sinceramente io me la sarei aspettata diversamente come risposta. Grazie.

PRESIDENTE:

Allora i due quesiti: A) se le fatture a cui si fa riferimento sono state pagate; B) se nella transazione in particolare per il legno se è stata attualizzata la somma ad oggi, al costo di oggi è come comprare la benzina oggi che ha un valore e all'inizio dell'anno costava la metà... (Intervento f.m.) dobbiamo fare una pausa.

Mettiamo a votazione 5 minuti di pausa perché non è che possiamo aspettare la risposta telefonata al Presidente... (Intervento f.m.) sì, poi mettiamo a votazione la pausa.

Ti posso chiedere scusa Alessandro, possiamo fare adesso la pausa perché non vorrei che poi il tuo intervento possa essere condizionato.

Mettiamo a votazione la pausa per attendere le risposte ai questi sollevati in particolare da Musa e che abbiamo ripetuto.

All'unanimità.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

Consiglieri in aula. Do la parola al Segretario per l'appello, prego.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. La seduta è valida.

PRESIDENTE:

Abbiamo fatto la pausa e i quesiti sollevati qualcuno c'era, anche Carlo Ricci era presente e sono stati sollevati dei quesiti. Tommaso Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente io direi di votare questa sera perché io sono pronto a votare così come è stata presentata la Delibera.

Di fronte però alle perplessità di Carlo Ricci ma soprattutto ad alcune perplessità venute da questi banchi io direi di rinviare l'argomento ad una seduta che possiamo già definire questa sera con la data, prima del 31 dicembre e mi pare la data utile se siamo d'accordo potrebbe essere il 27 o il 28 mattina, adesso secondo gli impegni del Sindaco perché questa deliberazione bisogna assumerla prima del 31 dicembre per evitare problemi e ripercussioni sia sul Bilancio del Comune che sul Bilancio di Ortona Ambiente.

La verifica che si dovrà fare in questi giorni è il problema sollevato da qualcuno mi pare da Carlo per farci fare un'attestazione dall'amministratore di Ortona Ambiente circa l'avvenuto pagamento, l'ha detto Franco, delle fatture che sono citate nella transazione, per evitare che domani con il 51% potremmo ritrovarci nuovamente a discutere con i fornitori oggetti della transazione.

Per cui abbiamo parlato con l'amministratore di Ortona Ambiente farà questa verifica e farà la certificazione in maniera tale che noi possiamo deliberare, perché dico questo?

Perché noi il debito con Ortona Ambiente che è un soggetto giuridico diverso comunque ce l'abbiamo e siccome ad Ortona Ambiente ci sta anche un socio privato comunque dobbiamo adempiere a definire il rapporto tra Comune e Ortona Ambiente, dopodiché Ortona Ambiente o messo in liquidazione o da sola dovrà definire i rapporti con gli Enti con cui ha i debiti attraverso transazioni o attraverso pagamenti è un capitolo che si aprirà successivamente, o con la liquidazione con un commissario liquidatore o con un amministratore ma è un problema che si pone subito dopo aver chiuso i rapporti tra Comune di Ortona e Ortona Ambiente.

Per cui io propongo secondo le disponibilità del Sindaco di rifare questo Consiglio Comunale tra il 27 e il 28 mattina, perché il 28 pomeriggio c'è il Premio 28 dicembre, per definire questa partita.

Presidente se domani arrivano le carte del parere del Genio Civile sul PR o la stessa seduta o programmiamo una seduta successivamente, definiamo pure la modifica dell'integrazione alla Delibera di adozione del PR. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Il Sindaco ha chiesto la parola, prego.

SINDACO:

Tenuto conto della sospensione che c'è stata poc'anzi, anche dei rilievi che molti Consiglieri hanno fatto circa questa transazione allora io chiedo al Presidente di mettere con estrema urgenza un prossimo Consiglio, o il 27 o il 28, proprio per uscire fuori da questa empassa dato l'argomento davvero rilevante. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Allora per la convocazione del Consiglio Comunale tecnicamente quando il Sindaco chiede l'urgenza la motivazione di urgenza consente anche di fare con urgenza la convocazione del Consiglio... (Intervento f.m.) sì, lo dico io non ti preoccupare.

Allora il Sindaco ha detto di convocare d'urgenza il Consiglio Comunale tra il 27 e il 28, preso atto che il 28 mi è stato comunicato adesso dalla signora ci sono molti Consigli Comunali, noi pensavamo essere gli unici che sotto Natale fanno Consiglio Comunale, invece la signora ha detto "non me lo mettete il 28 perché sta pieno di Consigli Comunali", perché le scadenze come i commercialisti ci insegnano non riguardano solo il Comune di Ortona.

Vista l'urgenza, vista la riunione si individua nel 27 prossimo la data del Consiglio Comunale, però considerato che la Delibera in questione non è stata ancora posta a votazione nemmeno per il rinvio, c'è una proposta di rinvio che faccio mia viste le considerazioni del Capogruppo del PD e del Sindaco.

Chi è favorevole al rinvio? Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità.

La Delibera è rinviata, vista la richiesta di urgenza decretata dal Sindaco vi comunico che per il 27, qualora l'ufficio me ne dia la possibilità, convocherò questo con invito all'Assessore Menicucci visti i quesiti sollevati di farsi dare da Ortona Ambiente una comunicazione relativa alle fatture riportate in transazione con preghiera di inserire il pagamento di tutte le fatture, ancorché non citate in transazione perché se dopo ce ne sono altre ci ritroviamo punto e a capo. Grazie.

A questo punto abbiamo votato il rinvio, andiamo avanti con l'O.d.G.